

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO
Provincia di Bergamo – Comunità Montana Valle Brembana

REALIZZAZIONE DI STRADA AL SERVIZIO DI ABITAZIONE
ESISTENTE CONTRADDISTINTA AL FG. 9 MAPPALI 550, 3742, 3745
Sig.ri Seghezzi Tullio e Meneghetti Massimiliano



Relazione Forestale
ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 art. 43



Dott. Agr. Patrizio Musitelli
iscrizione ordine dr. Agronomi e Forestali n. 212
Via Caramondi, 14
24012 - Val Brembilla (BG)
Cell. 335293918
p.iva 02932640168

Data: Marzo 2021

Il Tecnico incaricato



PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Agr. Patrizio Musitelli, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Bergamo al n. 212 è stato incaricato dai sig.ri Meneghetti Massimiliano e Seghezzi Tullio di redigere la presente relazione forestale accompagnatoria del Progetto per la "Realizzazione di tracciato carrale a servizio dell'edificio esistente".

La presente Relazione Forestale, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 art. 43, riguarda gli aspetti vegetazionali del progetto e comprende la descrizione del contesto forestale in cui l'opera si inserisce, anche in riferimento alla pianificazione forestale del territorio.

Il sopralluogo è stato effettuato in data 26/01/2021.

INTERVENTI DI PROGETTO

Il progetto interessa il comune di Ubiale Clanezzo il quale rientra nel Piano di Indirizzo Forestale Val Brembana Inferiore, adottato con deliberazioni dell'Assemblea Comunitaria n.24 del 04.10.2012 e n. 15 del 24.09.2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n. 358 del 23.12.2015.

L'opera in progetto, come riportato negli elaborati redatti dallo Studio Tecnico di Progettazione Avogadro Geom. Graziella, consiste nella realizzazione di un nuovo tracciato a servizio dei fondi identificati catastalmente con fg. 9 mapp. 1247 a Ubiale Clanezzo. L'infrastruttura sarà ad uso esclusivo e a servizio della proprietà.

Il tracciato in progetto si sviluppa sui mappali 550, 3742 e 3745 fg. 9, e si diramerà dalla strada comunale sulla via Grumello.

L'infrastruttura di progetto si rende necessaria per l'accesso al fabbricato esistente che attualmente sono raggiungibili solo tramite mulattiera.

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA

L'area interessata dal progetto è posta in comune di Ubiale Clanezzo e si dirama verso monte dalla strada comunale di Via Grumello.

La strada si sviluppa per 79 m, dalla quota di circa 426 m s.l.m. a quota di circa 450 m s.l.m.

Catastalmente vengono interessati i seguenti mappali:

Comune	Foglio	Mappale
Ubiale Clanezzo	9	550
Ubiale Clanezzo	9	3742
Ubiale Clanezzo	9	3745

Di seguito si riporta l'inquadramento geografico dell'opera (Tav. 1).



Tavola 1 Tracciato strada, base CTR.

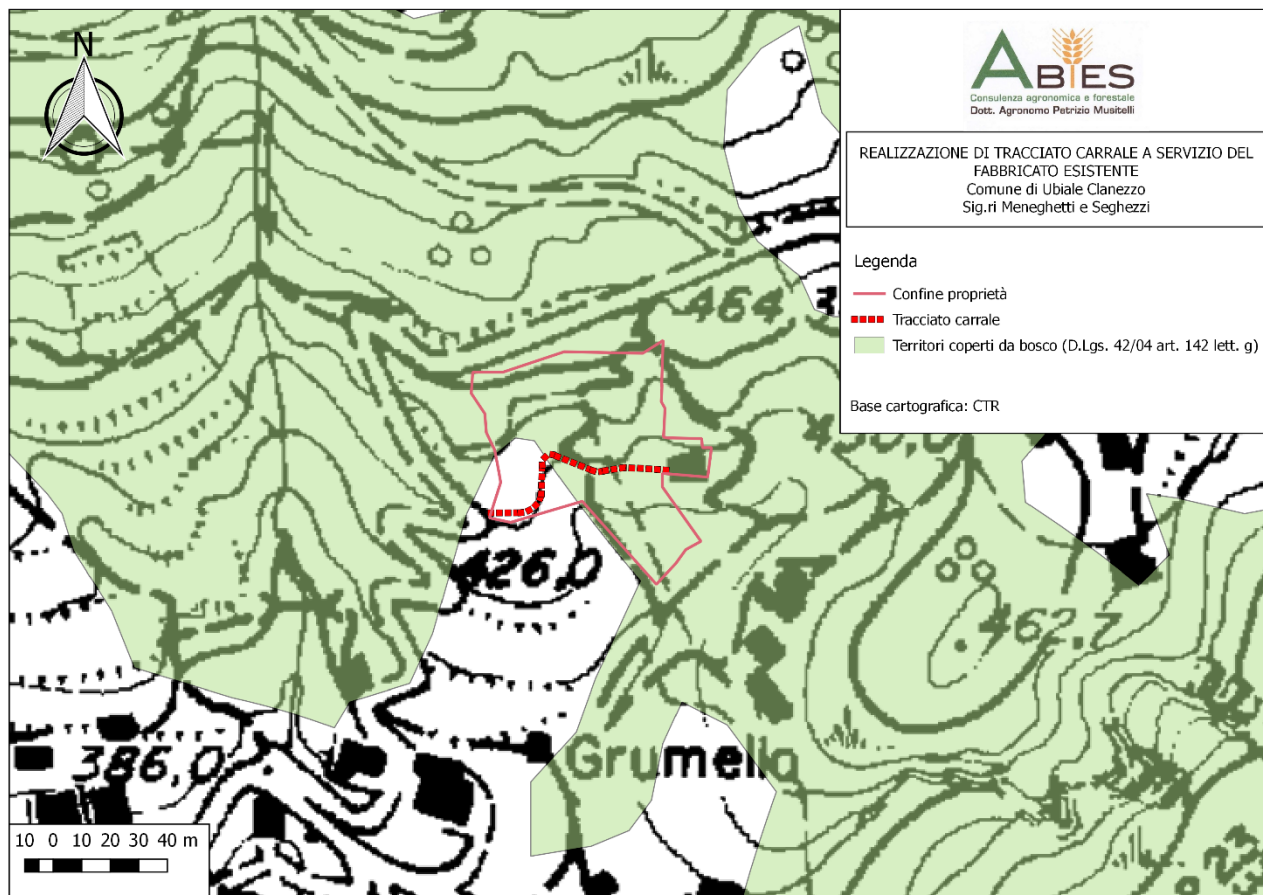


Tavola 2 Area di intervento e Carta dei vincoli (D.Lgs. 42/04 art. 142 lett. g), base CTR.

Come si evince dalla Carta dei Vincoli (Tav. 2) l'area oggetto di intervento è interessata in parte dalla presenza di "Boschi e Foreste" ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

PREVISIONI DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE E STATO REALE DEI LUOGHI

Il Comune di Ubiale Clanezzo ricade nell'area di applicazione del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) Piano di Indirizzo Forestale della Val Brembana Inferiore, adottato con deliberazioni dell'Assemblea Comunitaria n.24 del 04.10.2012 e n. 15 del 24.09.2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n. 358 del 23.12.2015.

Secondo il P.I.F. l'area in esame ricade parzialmente all'interno delle formazioni forestali a dominanza "Castagneti". Si tratta di una categoria abbastanza estesa sul territorio della media e alta

valle e in continua espansione. Di seguito si riporta tavola di dettaglio delle tipologie forestali presenti in relazione all'area di progetto.

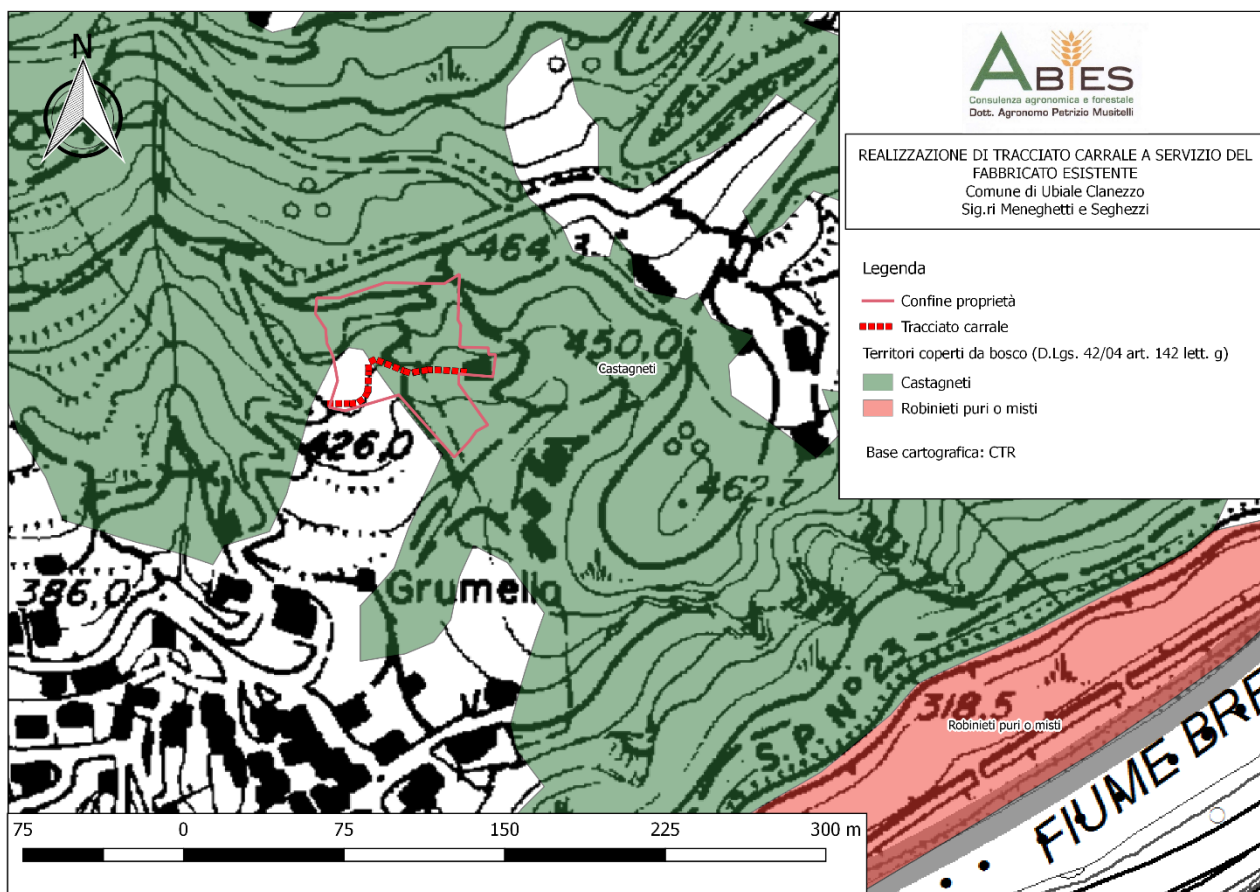


Tavola 3 Carta delle categorie forestali, base CTR

I castagneti sono la categoria forestale più diffusa nell'ambito territoriale del comune di Ubiale Clanezzo e si estendono alle quote altimetriche che vanno dai 550 a 950 m s.l.m.. Data l'importanza storica del castagneto, tutte le formazioni da P.I.F. sono riconducibili a selve castanili, alcune ancora coltivate, altre in abbandono con significativo ingresso di altre specie.

La composizione vegetazionale riscontrata nell'area di progetto vede la limitata presenza di *Castanea sativa* con *Fraxinus excelsior* e *Betula pendula*. La specie arbustiva presente è principalmente *Coryllus avellana*. Tutto il popolamento arboreo si presenta allo stadio di giovanile, come riscontrabile dal materiale fotografico più di seguito riportato.

L'area oggetto di trasformazione vede quindi presenza di pochi soggetti di *Castanea* con *Frassino*, *Nocciolo* e incursioni di *Picea excelsa*, principalmente di neoformazione. L'altezza media del popolamento interessato dalla trasformazione è stimata a 7 m con soggetti che possono raggiungere i 10 metri. La copertura vegetata è scarsa e il popolamento risulta provvisoriamente scarsamente dotato (20-30 mc/ha).

Per quanto riguarda la Tavola 1 del Piano di Indirizzo Forestale "Carta delle destinazioni Selvicolturali" all'area oggetto di intervento viene attribuita "Destinazione Produttiva - Multifunzionale".

Si riporta estratto Tav. 1 del PIF.

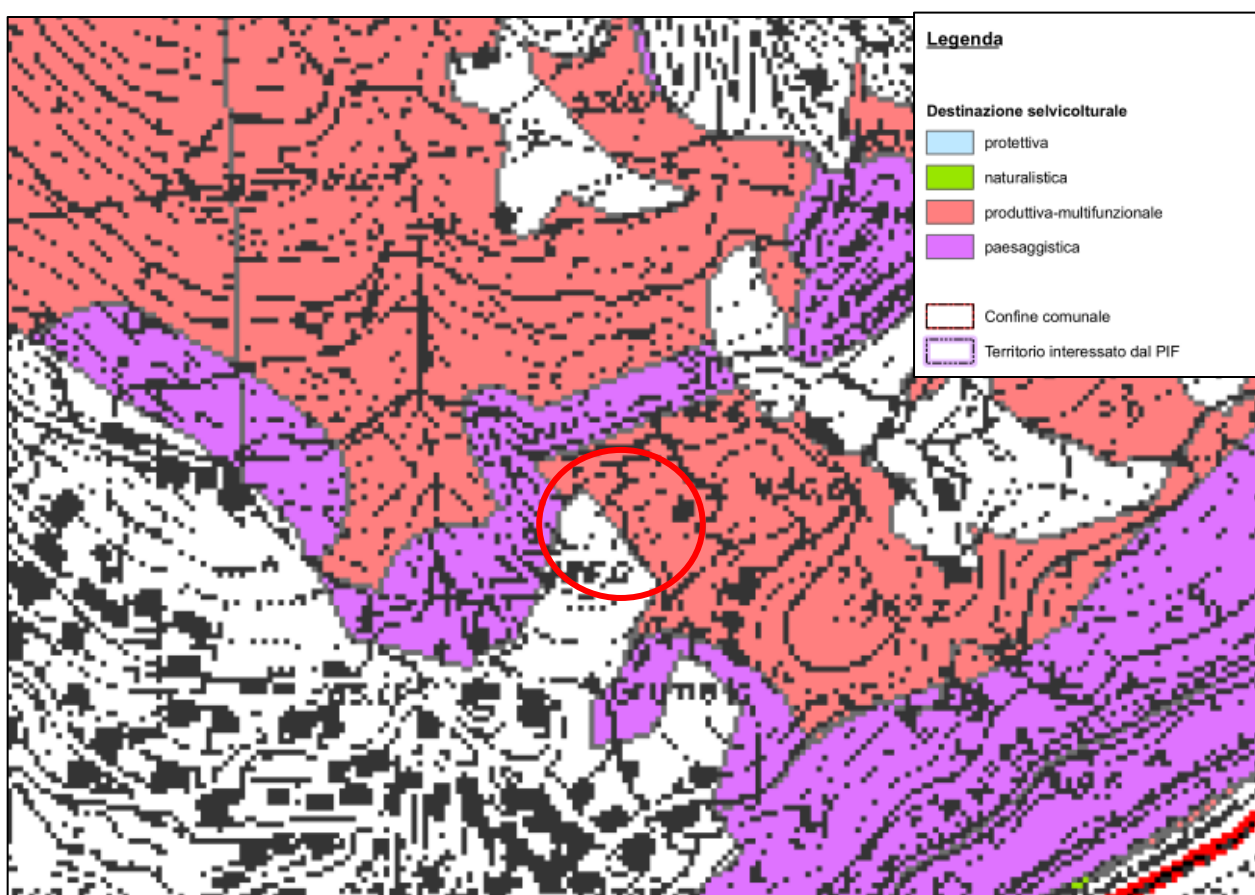


Tavola 4 Estratto Tav. 1 PIF Val Brembana Inferiore: Carta delle destinazioni Selvicolturali

Allo stesso tempo l'area su cui verrà realizzata la strada è classificata, dalla cartografia di riferimento del PIF, in area a "Trasformazioni Ordinarie a Delimitazione Areale", come da estratto di seguito riportato.

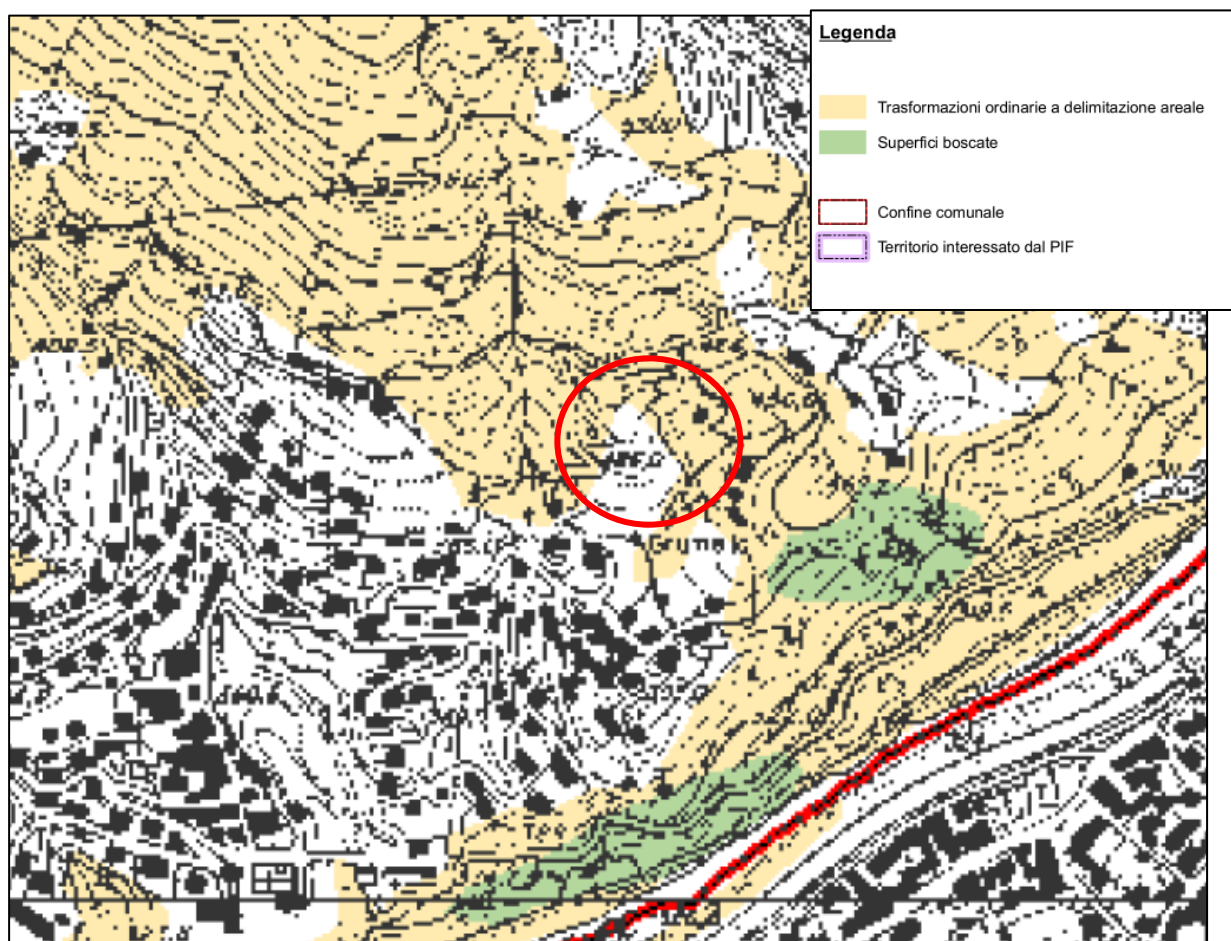


Tavola 5 Estratto Tav. 3 PIF Val Brembana Inferiore: Carta delle Trasformazioni Ordinarie a Delimitazione Areale.

Tuttavia, Si ritiene di identificare il progetto proposto come "Trasformazioni speciali" ai sensi dell'art. 23 del PIF.

In questa categoria, infatti sono comprese tutte le trasformazioni sottese dalla realizzazione di "opere legate a esigenze anche privatistiche di ristrutturazione, manutenzione e adeguamento di edifici e infrastrutture presenti sul territorio o di nuova formazione, come quelle relative alla sistemazione di edifici e pertinenze di edifici, alla sistemazione della viabilità podereale, alla creazione di

apprestamenti, le opere per l'approvvigionamento idrico, per la sistemazione della rete dell'accessibilità pedonale, la cartellonistica e la realizzazione di aree di sosta e di attestamento veicolare.”

Il fondo e il fabbricato di proprietà dei sig.ri Meneghetti e Seghezzi è infatti Intercluso, ovvero privo di accessi carrali e raggiungibile esclusivamente mediante una mulattiera che si dirama dalla via Grumello. Le superfici interessate non presentano particolari caratteri di rilevanza ecologica o forestale. Tale formazione boscata ha caratteristiche di composizione e struttura in fase di giovanile senza struttura definita e di neoformazione, **come visibile dalle immagini allegate, non presenta le caratteristiche tipiche del castagneto al di là di soggetti isolati, risultano esserci ingressi di specie derivanti da rimboschimenti di conifere e latifoglie.**

Come da progetto del Geom. Avogadro Graziella, l'opera verrà realizzata anche mediante tecniche di Ingegneria Naturalistica. Verranno realizzate terre armate di contenimento e scogliere nella zona di sosta a valle.

In totale l'area a bosco trasformata sarà pari a circa 186 mq, superficie calcolata prevedendo l'asportazione di piante corrispondenti alla larghezza della strada (3 m, con opportuno margine di sicurezza di 1 m) nelle aree interessate dalla presenza di bosco. Tramite il software GIS è stato quindi creato un "buffer" di 2 m per definire l'area interessata dalla trasformazione forestale; tale buffer è stato intersecato con lo strato cartografico della "Carta Forestale" della Regione Lombardia. Di seguito si riporta mappa dell'area interessata dalla trasformazione d'uso.

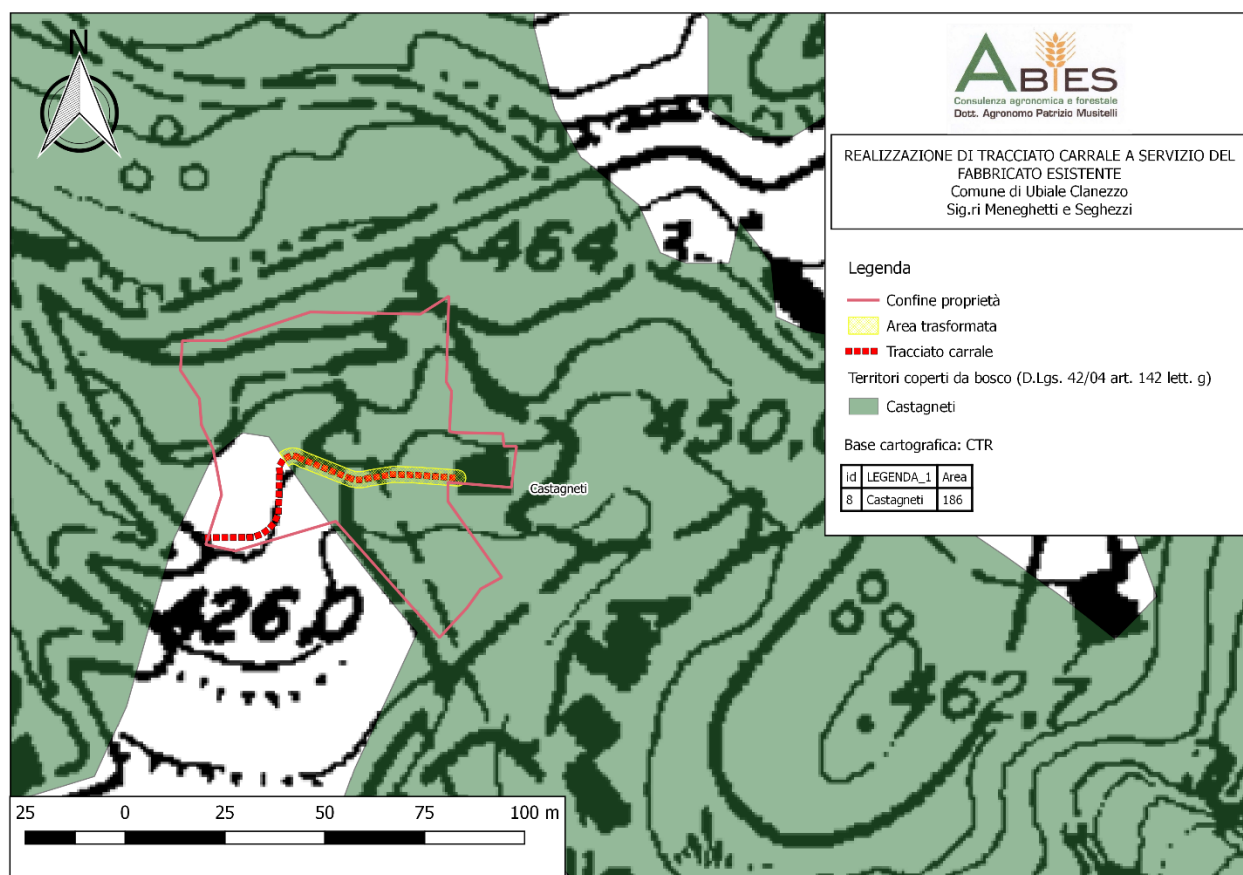


Tavola 6 Aree a bosco trasformate.

La legna ottenuta dal cantiere verrà accatastata e in seguito allontanata dall'area: le ramaglie verranno destinate alla cippatura e il legname verrà utilizzato come legna da ardere.

L'infrastruttura ha come scopo principale di permettere l'accesso all'immobile di proprietà dei sig.ri Meneghetti e Seghezzi, identificato al fg. 9 mappale 1247, in quanto intercluso e privo di accesso carraio. Le osservazioni condotte in campo consentono di affermare che il soprassuolo non risulta di particolare rilevanza dal punto di vista tipologico o selvicolturale, né presenta emergenze sotto il profilo naturalistico o paesaggistico. Si può inoltre affermare che gli interventi in progetto, per caratteristiche costruttive e tecniche e per la limitata estensione non avranno effetti negativi sulle caratteristiche paesaggistiche e/o ambientali dei luoghi e, al contrario, consentiranno di migliorare la gestione selvicolturale del versante.

COMPENSAZIONE

Per quanto sopra riportato, e come definito nei paragrafi precedenti, la tipologia di trasformazione boschiva richiesta è del tipo “Trasformazione speciale non cartografata”, regolata dall’art. 23 delle N.T.A. del PIF Val Brembana Inferiore.

Per quanto riportato nell’articolo 25 del Regolamento del PIF Val Brembana Inferiore le autorizzazioni alla trasformazione del bosco prevedono la realizzazione di interventi compensativi. La superficie dell’area boscata soggetta a trasformazione del bosco, oltre la quale sussiste l’obbligo di compensazione è definita dal paragrafo 4.1. dell’allegato 2 alla DGR 3002/2006.

Tale superficie di riferimento è pari a 500 mq “*nel caso di allacciamenti tecnologici e viari agli edifici esistenti*”.

La superficie oggetto di trasformazione d’uso è pari a 186 mq, per tale motivazione gli oneri di compensazione si ritengono non dovuti.

Val Brembilla, 09/03/2021

il Tecnico

Dott. Agr. Patrizio Musitelli



Allegati:

- Tavola dei tipi forestali su base CTR;
- Tavola aree a bosco trasformate;
- Materiale fotografico.

MATERIALE FOTOGRAFICO







